

FAQ Frequently Asked Questions

Risposte alle domande frequenti sul bando
approvato con DGR n. 1247/2026

PR FESR 2021-2027

Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Tipologia D.6.1.1

Incentivi per lo sviluppo di progetti volti a valorizzare il ruolo che i musei le collezioni artistico-culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale

Bando d.6.1.1

d.6.1.1 Incentivi per lo sviluppo di progetti volti a valorizzare il ruolo che i musei, le collezioni artistico-culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale - Area Interna Valli del Torre e Natisone (procedura di attivazione n. 72).

1) **È possibile presentare domanda di sovvenzione tramite PEC?**

La domanda di sovvenzione è redatta e presentata alla SRA esclusivamente per via telematica tramite il sistema informatico per la presentazione delle istanze on line (**IOL**), a cui si accede dal sito istituzionale della Regione, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, secondo le modalità riportate nelle linee guida di cui all'articolo 25, comma 16. È, altresì, ammessa la sottoscrizione della domanda in firma olografa, con qualsiasi documento di identità in corso di validità. Invero, la mancata sottoscrizione della domanda e/o degli allegati comporta l'inammissibilità della domanda stessa.

La domanda si considera sottoscritta e inoltrata al termine della compilazione e del caricamento degli allegati all'atto della convalida finale (**Cfr. Articolo 15, comma 1 del Bando**).

2) **Quali sono le tipologie di spesa finanziabili a valere sul Bando d6.1.1?**

Sono ammissibili le spese di investimento e di funzionamento strettamente correlate alla realizzazione dei progetti definiti all'articolo 7 effettivamente sostenute dalla data di comunicazione del decreto di concessione e non oltre il termine finale.

Sono ammissibili le seguenti **voci di spesa dirette**:

- a) spese per allestimenti su beni immobili collocati presso i luoghi della cultura e i luoghi e gli spazi pubblici e privati;
- b) spese per l'acquisto e/o locazione, anche finanziaria, di attrezzature tecniche, dotazioni tecnologiche, hardware, macchinari, strumenti ed altri beni mobili, anche d'arredo, incluse quelle relative al loro trasporto e montaggio, finalizzate a rendere i luoghi della cultura e i luoghi e gli spazi pubblici e privati idonei alla realizzazione delle attività culturali e dei percorsi formativi o laboratoriali;
- c) spese per l'acquisto e/o noleggio di scenografie, costumi, strumentazione tecnica, luce e suoni;
- d) spese per l'acquisto di beni immateriali (es. brevetti, know how, sviluppo software);
- e) acquisizione di servizi di consulenza qualificati aventi ad oggetto, a titolo meramente esemplificativo, e non esaustivo, attività di studio, analisi economiche e di mercato, iniziative di pubblicità e ricerche connesse al marketing e similari, affidati a operatori economici fra i quali università, organismi di ricerca, società di consulenza, di ingegneria, di sviluppo software e professionisti;
- f) formazione ed aggiornamento pertinenti al progetto per un importo complessivo non superiore ad euro 5.000,00 (cinquemila/00);
- g) spese per la manutenzione ordinaria ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 19/2009;
- h) spese per la locazione degli spazi;
- i) spese relative ad interventi concernenti l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- j) spese di canoni ed abbonamenti relativi a beni immateriali (es. licenze, software);

- k) spese per prestazioni d'opera o per prestazioni professionali, e spese per servizi di consulenza qualificati aventi ad oggetto le attività culturali e i percorsi formativi o laboratoriali;
- l) spese per prestazioni di terzi per allestimenti di strutture architettoniche mobili e scenografie quali il montaggio, smontaggio e facchinaggio;
- m) spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;
- n) spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative;
- o) spese per oneri di sicurezza e per servizi antincendio;
- p) spese di pubblicità e di promozione relative al progetto finanziato, in particolare: spese per servizi di ufficio stampa; spese per distribuzione e affissione di locandine e manifesti; spese per prestazioni professionali di ripresa video, registrazione audio, servizi fotografici; spese di pubblicità; spese per la gestione e la manutenzione del sito web;
- q) spese per il rilascio di garanzie fideiussorie per un importo complessivo non superiore ad euro 5.000,00 (cinquemila/00);

Sono ammissibili le seguenti **voci di spesa indirette** che pur non essendo direttamente imputabili alle relative attività di progetto, incidono sullo stesso e che verranno riconosciute attraverso l'applicazione di un tasso forfettario pari al 7% delle spese dirette elencate all'art. 8, comma 2 in applicazione a quanto previsto dall'articolo 54, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 1060/2011:

- a) spese generali di funzionamento sostenute dal beneficiario quali, ad esempio, l'utilizzo e la manutenzione di forniture per ufficio, costi di illuminazione, acqua, riscaldamento, telefono e pulizia, utilizzo di locali adibiti ad ufficio, costi operativi ed amministrativi (fotoriproduzioni, spese di viaggio e alloggio ecc.);
- b) spese varie di allestimento diverse da quelle su beni immobili collocati presso i luoghi della cultura e i luoghi e gli spazi pubblici e privati;
- c) spese del personale coinvolto nella gestione amministrativa dei progetti finanziati dal presente bando.

Per maggiori informazioni in merito all'ammissibilità/non ammissibilità delle spese progettuali **si raccomanda** di esaminare dettagliatamente gli **Articoli 8 e 9 del Bando**.

3) **Il Bando d6.1.1 finanzia iniziative di formazione rivolte al personale del candidato Beneficiario?**

Sì. Il Bando ammette a finanziamento la formazione e l'aggiornamento del personale purché strettamente correlati alla realizzazione del Progetto, per un importo complessivo non superiore ad **euro 5.000,00** e a condizione che non consistano in corsi di formazione ordinaria. **(Cfr. Articoli 8, comma 2, lettera f) e 9, comma 1 lettera a) del Bando).**

- 4) **Il candidato Beneficiario può scegliere i fornitori dai quali acquisire beni e servizi funzionali all'implementazione del Progetto?**
Sì. Si precisa che i beni ed i servizi funzionali all'implementazione del progetto devono essere acquisiti dal Beneficiario rivolgendosi a fornitori indipendenti, nel rispetto delle nozioni di associazione e collegamento dettagliatamente definite all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014. **(Cfr. Articolo 8, comma 4 del Bando).**
- 5) **Lo stesso soggetto può presentare più di un Progetto a valere sul Bando d6.1.1? E cosa succede se il medesimo soggetto presenta più di una domanda?**
No, il candidato beneficiario può presentare un solo Progetto a valere sul Bando d6.1.1
Qualora il medesimo candidato beneficiario presenti più di una domanda di sovvenzione, verrà sottoposto a selezione soltanto il Progetto riferito all'ultima domanda validamente presentata, senza tener conto dei progetti presentati unitamente alle domande precedentemente pervenute **(Cfr. Articoli 7, comma 5 e 15, comma 3 del Bando).**
- 6) **Sono ammissibili a finanziamento i costi correlati ad iniziative pubblicitarie a valere sul Bando d6.1.1?**
Sì, sono ammessi a finanziamento i costi relativi ad iniziative pubblicitarie e ricerche connesse al marketing, purché strettamente correlate all'implementazione del progetto, e non genericamente riferiti all'attività ordinaria d'impresa **(Cfr. Articolo 8 comma 2, lettera e) del Bando).**
- 7) **Che cosa si intende per "Team di progetto"?**
Per Team di progetto si intende il gruppo di lavoro interno al Beneficiario che ricomprende i soggetti ammessi dal medesimo a partecipare all'attuazione dell'Operazione. Sono esclusi del team di progetto fornitori, consulenti, collaboratori, prestatori di forniture e servizi. **(Cfr. Articolo 2, comma 1, lettera q) del Bando).**
- 8) **Quali Progetti sono ammissibili a finanziamento a valere sul Bando d.6.1.1?**
Sono ammissibili i progetti, realizzati sul territorio dell'Area interna "Valli del Torre e Natisone" finalizzati a rigenerare e riattivare:
-i luoghi della cultura, quali musei, biblioteche, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi, archivi, immobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, o che rivestono un interesse particolarmente rilevante a causa del loro riferimento con la storia politica, militare, della letteratura, dell'arte, della scienza, della tecnica, dell'industria e della cultura in genere, ovvero quali testimonianze dell'identità e della storia delle istituzioni pubbliche, collettive o religiose, le ville, i parchi e i giardini che abbiano interesse artistico o storico, le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico, i siti minerari di interesse storico od etnoantropologico, le architetture rurali aventi interesse storico od etnoantropologico quali testimonianze dell'economia rurale tradizionale;
-i luoghi e gli spazi pubblici e privati dismessi, in stato di sottoutilizzo, di degrado o di abbandono, da destinare a usi e fini culturali collettivi, trasformandoli in centri o spazi culturali e artistici.

I luoghi di cui alle lettere di cui sopra devono essere collocati nei seguenti Comuni dell'**Area interna "Valli del Torre e Natisone": Attimis, Faedis, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento, Drenchia, Grimacco, Prepotto, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano (Cfr. Articolo 7, comma 2 e 3 del Bando).**

9) **Quale regime di aiuto si applica alle sovvenzioni concesse a valere sul Bando d.6.1.1?**

Gli aiuti sono concessi in osservanza del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "**de minimis**", pubblicato nella GUUE serie L del 15 dicembre 2023 **(Cfr. Articolo 1, comma 4 del Bando).**

10) **Qual è la durata massima del Progetto?**

Fatti salvi i casi di proroga del progetto, la **durata massima dell'operazione non deve superare i 24 mesi**, decorrenti dalla data di comunicazione del decreto di concessione.

Il **termine perentorio finale dell'operazione**, comprensivo della realizzazione del progetto e della rendicontazione finale della spesa, è il **31 marzo 2030**.

È ammessa una sola **proroga** del termine finale di realizzazione del progetto per un periodo di 60 giorni a condizione che la domanda venga presentata dal Beneficiario non oltre i 30 giorni precedenti la scadenza del termine di conclusione del progetto.

Sono ammissibili le spese di investimento e di funzionamento strettamente correlate alla realizzazione dei progetti definiti all'articolo 7 effettivamente sostenute dalla data di comunicazione del decreto di concessione di cui all'articolo 20, comma 1, e non oltre il termine finale, come definito dall'articolo 11.

(Cfr. Articoli 8, 11 e 22 del Bando).

11) **Che cosa si intende per "spese effettivamente sostenute"?**

Per spese effettivamente sostenute si intendono le spese per le quali è stata emessa fattura e regolare quietanza di pagamento **(Cfr. Articolo 2, comma 1, lettera n) del Bando).**

12) **Quali soggetti possono candidarsi a beneficiare della sovvenzione concessa a valere sul Bando d.6.1.1?**

Possono beneficiare del contributo di cui al presente bando i seguenti soggetti, non in forma associata:

- gli enti privati senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento di attività previste nell'oggetto sociale, comprese le associazioni e le fondazioni, che hanno tra i propri scopi statuari la promozione di attività culturali e che siano regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata;
- le società cooperative che hanno tra i loro scopi statuari la promozione di attività culturali;
- gli enti e le istituzioni, comprese le imprese sociali, iscritte al registro degli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), che hanno tra i loro scopi statuari la promozione di attività culturali.

13) **Quali soggetti non possono beneficiare delle sovvenzioni concesse a valere sul Bando d.6.1.1?**

Non possono accedere ai contributi di cui al presente bando:

- gli enti pubblici,
- le imprese aventi fine di lucro secondo le norme del diritto civile e commerciale,
- i liberi professionisti,
- i lavoratori autonomi,
- i lavoratori dipendenti,
- le persone fisiche.

14) **Come vengono selezionati i Progetti nel Bando d6.1.1?**

La selezione delle domande di sovvenzione avviene con la procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 7/2000.

Non sono ammessi a finanziamento i progetti che abbiano riportato un **giudizio inferiore a 50 su 100** con riferimento criteri di valutazione criteri di valutazione di cui all'Allegato A) di seguito elencati:

1. **Innovatività**
 2. **Team progettuale**
 3. **Qualità degli interventi di valorizzazione dei luoghi e spazi da destinare a pubblica fruizione culturale**
 4. **Livello di digitalizzazione**
 5. **Iniziative di turismo sostenibile**
 6. **Incremento della partecipazione culturale dei cittadini**
 7. **Iniziative occupazionali di qualità**
 8. **Percorsi formativi in ambito culturale in sinergia con il programma FSE+**
 9. **Congruenza economico finanziaria**
 10. **Accuratezza e chiarezza progettuale**
- (Cfr. Articoli 16 e 17 del Bando; Allegato A del Bando).**

15) **Il Bando d6.1.1 prevede l'erogazione in via anticipata della sovvenzione?**

Sì, il Bando prevede la liquidazione anticipata del 70 (settanta) per cento dell'importo concesso in un momento successivo alla concessione.

La liquidazione anticipata è subordinata alla:

- dichiarazione in domanda ai sensi dell'articolo 14, comma 5;
- trasmissione via PEC **di una richiesta e di una fidejussione** di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi calcolati ai sensi della legge regionale 7/2000, prestata da banche o assicurazioni o da intermediari finanziari autorizzati di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), iscritti negli Albi ed elenchi di competenza;
- verifica della regolarità contributiva** nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

La richiesta deve essere presentata entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla comunicazione del decreto di concessione **(Cfr. Articolo 24 del Bando)**.

16) **Criterio di valutazione "Innovatività": che cosa si intende?**

Capacità del progetto, tramite la costituzione di partenariati con soggetti istituzionali, residenti e operatori privati, di favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita della propria comunità, di favorire l'utilizzo e la fruizione dei luoghi e degli spazi da parte di segmenti sociali caratterizzati da situazioni di marginalità sociale, con l'obiettivo di accrescerne le competenze e promuovere una maggiore confidenza in sé stessi, di favorire il

benessere di persone diversamente abili, o che soffrono di alcune malattie, ovvero di problemi legati all'invecchiamento e alla solitudine. **(Cfr. Allegato A, del Bando).**

17) **Criterio di valutazione "Iniziativa occupazionali di qualità": che cosa si intende?**

Per criterio di valutazione "Iniziativa occupazionali di qualità" si intende l'incremento di occupazione giovanile, femminile, di soggetti diversamente abili e di soggetti appartenenti a segmenti sociali caratterizzati da situazioni di marginalità sociale.

Per occupati si intendono i dipendenti, collaboratori familiari e soci lavoratori iscritti alla posizione INAIL dell'impresa. L'incremento viene calcolato in base alla differenza tra unità lavorative (equivalenza a tempo pieno - es. 1 occupato a tempo pieno = 1, 1 part time al 50% = 0,5) risultanti alla data di presentazione della domanda di rimborso finale della sovvenzione ed alla data di presentazione della domanda di sovvenzione.

L'incremento deve essere attinente e determinato dalla realizzazione/completamento del progetto e deve essere mantenuto per i 12 mesi successivi alla presentazione del rendiconto. **(Cfr. Allegato A, del Bando).**

18) **Criterio di valutazione "Accuratezza e chiarezza progettuale": che cosa si intende?**

Per criterio di valutazione "Accuratezza e chiarezza progettuale" si intende il livello di precisione in termini di dettaglio e completezza della proposta progettuale presentata. La valutazione riguarda in particolare la descrizione delle attività previste, i tempi, gli obiettivi, i risultati attesi e l'organizzazione **(Cfr. Allegato A, del Bando).**

19) **Criterio di valutazione "Congruenza economico-finanziaria": che cosa si intende?**

Per criterio di valutazione "Congruenza economico-finanziaria" si intende la coerenza e la sostenibilità del piano economico-finanziario del progetto in relazione ai risultati operativi che si intendono raggiungere. La valutazione considera il rispetto dei prezzi di mercato nonché la pertinenza e adeguatezza degli strumenti o acquisti programmati rispetto alle attività progettuali **(Cfr. Allegato A del Bando).**

20) **Sono ammesse variazioni del progetto in corso di implementazione dello stesso?**

È ammissibile la **variazione compensativa** degli importi ascriviti alle tipologie di spesa ammesse a finanziamento, a condizione che essa:

- a) non comporti la rideterminazione della spesa ammessa a finanziamento;
- b) sia adeguatamente motivata in relazione ai risultati operativi attesi.

La variazione del Progetto che comporta uno scostamento del valore economico ascrivito alle tipologie di spesa ammesse a finanziamento:

- **inferiore al 10 (dieci) per cento** dell'ammontare della spesa complessivamente ammessa, **deve essere comunicata alla SRA** prima che il Beneficiario vi abbia dato effettiva esecuzione;
- **pari o superiore al 10 (dieci) per cento** dell'ammontare della spesa complessivamente ammessa, **deve essere autorizzata dalla SRA** prima che il Beneficiario vi abbia dato effettiva esecuzione.

Non sono ammissibili variazioni aventi ad oggetto gli obiettivi e le finalità del Progetto e i risultati operativi attesi.

Non sono ammesse variazioni presentate dal Beneficiario oltre i 30 giorni antecedenti la scadenza del termine di conclusione del Progetto **(Cfr. Articolo 21 del Bando).**

21) **Quali sono i limiti di spesa e aiuto della domanda di sovvenzione avente ad oggetto un Progetto?**

Sono ammessi alla selezione i progetti che prevedono una spesa minima ammissibile di **euro 50.000,00** al netto delle spese indirette di cui all'articolo 8, comma 3.

Ai fini dell'ammissione a finanziamento il contributo massimo concedibile è di **euro 200.000,00** (comprensivo delle spese indirette di cui all'articolo 8, comma 3).

Le domande con spesa ammissibile inferiore a euro 50.000,00, al netto delle spese indirette di cui all'articolo 8, comma 3, saranno dichiarate inammissibili. **(Cfr. Articolo 10 del Bando).**

22) **La sovvenzione concessa ai sensi del Bando D6.1.1 è cumulabile con ulteriori misure di incentivazione?**

No, i contributi concessi a valere sul presente Bando non sono cumulabili con ulteriori misure di incentivazione pubbliche. È consentito il concorso con misure agevolative fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato. **(Cfr. Articolo 13 del Bando).**